

COMUNE DI SURBO

Estratto decreto 19 novembre 2019, n. 1

Determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione.

“Decreto per la determinazione provvisoria dell'indennità di espropriazione n. 1 del 19/11/2019.

S.G.A.D.C.G., prop. per 1000/1000 – Fg. 13 P.IIa 18 sup. ha.a.ca. 7.75.34 – sup. espr. ha.a.ca. 2.17.50.

Premesso:

- che con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 38 del 05/09/2018 si è emanato “Atto di Indirizzo finalizzato all'Ampliamento del Cimitero Comunale per la creazione di un nuovo Campo di inumazione, lotti e/o aree cimiteriali per la costruzione di cappelle gentilizie private e di confraternite religiose”, con il quale si demandava al Responsabile del Settore Servizi Tecnici l'attivazione delle suddette procedure e la conseguente adozione degli adempimenti di propria competenza al fine del raggiungimento del predetto obiettivo;*
- che con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 47 del 01/10/2018 si è proceduto ad “Approvare il Progetto di Variante al Piano di Lottizzazione del Cimitero Comunale per l'individuazione di area idonea alla realizzazione di loculi e ossari di proprietà comunale e diversa disposizione planimetrica di alcune aree per la realizzazione di cappelle gentilizie” redatto dal Settore Servizi Tecnici di questo Ente;*
- che con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio n. 64 del 21/11/2018 si è proceduto ad adottare, ai sensi dell'art. 145 c. 2 del D.Lgs. n. 267/00 il Piano delle priorità degli interventi, tra cui risulta inserita tale opere pubblica;*
- che con Deliberazioni della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio nn. 69 e 70 del 28/11/2018, dichiarate immediatamente eseguibili, si è proceduto ad approvare, rispettivamente, la variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche e la necessaria correlata variazione di bilancio;*
- che con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 74 del 28/11/2018 è stato approvato il Progetto di fattibilità redatto dall'UTC dell'importo complessivo pari a €. 215.000,00 e contestualmente è stato stabilito, di far fronte alla relativa spesa, mediante la contrazione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti sul bilancio 2018/2020 esercizio 2019;*
- che l'UTC ha provveduto alla redazione del progetto definitivo per l'ampliamento dell'Area Cimiteriale per la creazione di un nuovo campo di inumazione e nuovi lotti cimiteriali per la realizzazione di Cappelle gentilizie private e delle Confraternite religiose, avente lo stesso QTE del progetto di fattibilità già approvato dell'importo complessivo pari a €. 215.000,00;*
- che per la realizzazione della suddetta opera pubblica si rende necessario procedere all'acquisizione delle aree interessate mediante procedura espropriativa ed a tal fine si è già provveduto a comunicare l'avvio del procedimento al soggetto proprietario dell'area, ex art.11 e art.16 del D.P.R. n. 327/2001 e smi, Fg. 13 p.IIa 18 per ha 2.17.50;*
- che il vincolo preordinato all'esproprio di tali aree, sorto per effetto della previsione nello strumento urbanistico generale vigente P.d.F., risulta decaduto a seguito della decorrenza del suo termine, senza che sia stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera, come previsto dall'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001 e dall' art. 6 della L.R. n. 3/2005;*
- che, ai sensi dei medesimi articoli, sopra citati, il vincolo preordinato all'esproprio, dopo la sua decorrenza, può essere motivatamente reiterato, tra l'altro con l'approvazione di una variante allo strumento urbanistico generale che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità;*
- che la Legge Regionale n. 13/01 “Norme Regionali in materia di opere e LL.PP.”, all'art. 16 stabilisce*

che nel caso in cui un'opera pubblica ricada su aree che negli strumenti urbanistici approvati non sono destinate a pubblici servizi, la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del progetto costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico medesimo;

- che a tal fine con Deliberazione della Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio Comunale n. 117 del 31/05/2019 “Approvazione Progetto Definitivo per l’ampliamento dell’area cimiteriale per la creazione di un nuovo campo di inumazione e nuovi lotti cimiteriali per la realizzazione di cappelle gentilizie private e delle confraternite religiose, in variante al vigente P.d.f. e reiterazione vincolo preordinato all’esproprio. Adozione Variante”, si è provveduto a: approvare il progetto definitivo concernente l’ampliamento dell’Area Cimiteriale per la creazione di un nuovo campo di inumazione e nuovi lotti cimiteriali per la realizzazione di Cappelle gentilizie private e delle confraternite religiose; adottare la variante al vigente P.d.F., ai sensi dell’art. 16 della Legge Regionale n. 13 del 11.05.2001 relativa alla realizzazione dell’opera di che trattasi; reiterare il vincolo preordinato all’esproprio, per la realizzazione dell’opera di che trattasi, ai sensi dell’art. 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e dell’art. 6 della L.R. n. 3/2005; dare atto che l’approvazione del progetto equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste nonché di urgente ed indifferibilità dei lavori da eseguire; stabilire il termine di anni cinque (5) entro il quale il decreto di esproprio deve essere eseguito, termine decorrente dalla data in cui diventa efficace l’atto che dichiara la pubblica utilità dell’opera, vale a dire la deliberazione di variante definitiva del Consiglio Comunale;*
- che ai sensi dell’art. 16 della L.R. n. 13/2001 “Norme Regionali in materia di opere e LL.PP.”, la Deliberazione della Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio Comunale n. 117/2019, è stata pubblicata sul sito dell’Ente e depositata, contestualmente al progetto, per quindici giorni, presso la segreteria comunale, al fine di consentire a chiunque di presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell’articolo 9 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;*
- che nel periodo di pubblicazione e sino ad oggi non sono pervenute e/o state presentate comunicazioni, osservazioni o ricorsi in merito alla suddetta variante al Programma di Fabbricazione vigente (P.d.F.) a seguito dell’approvazione del progetto di ampliamento dell’area cimiteriale;*
- che con Deliberazione della Commissione Straordinaria con poteri del Consiglio Comunale n. 140 del 29/07/2019 è stata approvata la definitiva variante puntuale al vigente strumento urbanistico “Programma di Fabbricazione”, ai sensi dell’art. 16 della Legge Regionale n. 13 del 11.05.2001 “Norme Regionali in materia di opere e LL.PP.” inerente la realizzazione dell’opera pubblica di cui al progetto di Ampliamento dell’Area Cimiteriale per la creazione di un nuovo campo di inumazione e nuovi lotti cimiteriali per la realizzazione di Cappelle gentilizie private e delle Confraternite religiose;*

Visto:

- che con nota del Settore Servizi Tecnici prot. n. 10211 del 22.05.2019 si è provveduto a comunicare alla S.V., ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e smi e dell’art. 11 DPR 327/01 e smi., l’avvio del procedimento per l’approvazione del progetto definitivo concernente l’ampliamento dell’Area Cimiteriale per la creazione di un nuovo campo di inumazione e nuovi lotti cimiteriali per la realizzazione di Cappelle gentilizie private e delle Confraternite religiose, in variante allo strumento urbanistico vigente P.d.F. e mediante esproprio dell’area occorrente e necessaria per la realizzazione delle opere e dei lavori interessati dallo stesso progetto;*
- che con nota del Settore Servizi Tecnici prot. n. 15397 del 05.08.2019 si è provveduto a trasmettere alla S.V. la Deliberazione della Commissione Straordinaria con poteri del Consiglio Comunale n. 140 del 29/07/2019 relativa all’approvata in via definitiva della variante al vigente PdF, con reiterazione vincolo preordinato all’esproprio, per la realizzazione del progetto definitivo di ampliamento dell’area cimiteriale per la creazione di un nuovo campo di inumazione e nuovi lotti cimiteriali per la realizzazione di cappelle gentilizie;*

Considerato:

- che l'approvazione dei progetti di opere pubbliche da parte degli organi competenti, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 8 della L.R. 13/2005, equivale a dichiarazione di pubblica utilità, nonché a rendere urgenti ed indifferibili i lavori previsti;
- che ai sensi degli artt. 32 e 37 del D.P.R. 327/2001 ed artt. 15 e seguenti della L.R. 3/2005, gli immobili da espropriare non possono essere considerati edificabili in quanto al momento dell'imposizione del vincolo non avevano natura edificatoria né di fatto, né giuridica;

Viste le leggi n. 865 del 22.10.1971, n. 1 del 03.01.1978, D.P.R. n. 8 del 15.01.1972, D.P.R. n. 616 del 24.07.1977, legge n. 359/92, la Legge Regionale n. 27/85, e s.m.i., il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327;

per tutto quanto innanzi riportato, precisato e specificato, ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i. e della legge 7 agosto 1990 n. 241 "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

D E C R E T A

L'indennità di espropriazione provvisoria dell'immobile ricadente nel feudo del Comune di Surbo, occorrente e necessario per la realizzazione dei lavori relativi al Progetto per l'ampliamento dell'Area Cimiteriale per la creazione di un nuovo campo di inumazione e nuovi lotti cimiteriali, determinata ai sensi della normativa vigente ed acclusa al progetto: S.G.A.D.C.G., prop. per 1000/1000 – Fg. 13 P.IIa 18 sup. ha.a.ca. 7.75.34 – sup. espr. ha.a.ca. 2.17.50 – PdF zona E2/Fascia di rispetto del cimitero – indennità provvisoria €. 21.750,00 – indennità per manufatti €. 6.698,51 – indennità totale €. 28.448,51.

Trattandosi di area non edificabile, il proprietario, nei trenta giorni successivi alla notificazione del presente provvedimento, potrà convenire con il Comune, con dichiarazione irrevocabile, la cessione volontaria degli immobili espropriandi per un prezzo pari all'indennità aggiuntiva determinata ai sensi dell'art. 40 e con il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 42 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.

Si comunica, inoltre, che il proprietario dell'immobile espropriando, in caso di rifiuto dell'indennità, ha la possibilità di avvalersi della stima peritale, con gli eventuali rischi che essa comporta per l'imputazione dei costi tecnici, nominando un perito di propria fiducia ai sensi e per gli effetti degli artt. 21 del D.P.R. 327/01 e seguenti.

Si invita a voler comunicare per iscritto l'accettazione dell'indennità, ovvero la volontà di pervenire alla cessione volontaria, avvertendo che, in caso di silenzio, l'indennità si intenderà rifiutata e verrà disposto il suo deposito presso la Cassa dd.pp.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso nelle sedi giurisdizionali competenti e nei modi e termini stabiliti dalla legge.

Il Responsabile del Settore Servizi Tecnici - Dott. Arch. Vincenzo PALADINI".